



Firenze, 26 giugno 2024
Prot. n° 1180 /2024 PDcl

Al Capo del Corpo dei
Vigili del Fuoco
Dr. Ing. Carlo Dall'Oppio

E p.c. al Direttore Regionale dei
Vigili del Fuoco della Toscana
Dr. Ing. Marco Frezza

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni sindacali
Vice Prefetto Dott.ssa Renata Castrucci

Al Comandante dei
Vigili del Fuoco di Firenze
Dr.ssa Ing. Marisa Cesario

Al Dirigente Vicario del Comando
dei Vigili del Fuoco di Firenze
Dr. Ing. Roberto Gullì

Oggetto: Carenza di personale operativo VVF - Trasferimenti art. n° 42, DPR n° 64 del 2012

Stiamo assistendo da qualche tempo a trasferimenti continui dal Comando di Firenze verso gli Uffici Centrali e il Comando di Roma di Vigili Permanenti neo assunti. Tra le altre motivazioni di questi trasferimenti viene citata la grave situazione del Comando di Roma.

Non mettiamo assolutamente in discussione le difficoltà vissute dal Comando di Roma, comprese le gravi carenze di personale, ma siamo convinti, purtroppo, che siano le stesse difficoltà che hanno la totalità dei Comandi Vigili del Fuoco, naturalmente in percentuale e fatte le debite proporzioni.

Ad oggi il Comando di Firenze “sopravvive” con una carenza di circa 90 unità operative, suddivise tra il personale Vigile e quello qualificato (CS – CR); e questo senza contare il personale istruttore impegnato nei corsi di rilevanza nazionale, quello trasferito presso gli Organi Istituzionali, o presso la Direzione Regionale.

Riteniamo che questi trasferimenti siano concertati “ad personam”, altrimenti non riusciamo a capire la motivazione reale per cui non sia stata prevista, ed effettuata, una ricognizione a livello nazionale, alla quale tutti avrebbero potuto partecipare.

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA Area metropolitana comprensorio di Firenze

Borgo dei Greci, 3 - 50122 Firenze • Tel. 055 2700531- 055 2700459 • Fax 055 2700460 • Pec fp.firenze@pecgil.it
E-mail fp@firenze.tosc.cgil.it • www.fpcgilfirenze.it



In questo frangente ci duole constatare come il Capo del Corpo, che ha passato tutta la Sua lunga carriera nei Comandi, conoscendone le tante criticità e senza mai aver toccato il Centro, prenda decisioni che vanno a influire negativamente sulla gestione dei Comandi stessi.

Il risultato alla fine costringe a distogliere personale operativo (poche unità) da incarichi assegnati, anche per la grave carenza di personale nel Ruolo Tecnico Professionale e inserito nella cartella di servizio, per riuscire a garantire quel minimo accettabile di dispositivo di soccorso.

Il personale che si vede togliere i congedi o è costretto a molteplici sostituzioni fra sedi di servizio o quello non residente costretto alla permanenza dei due anni in prima assegnazione, difficilmente potrà approvare e accettare tutti questi trasferimenti.

Ci scusi per lo sfogo, non è quello sterile di una Organizzazione Sindacale, ma è la voce di una comunità formata da lavoratrici e lavoratori che hanno a cuore il presente e il futuro del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e cercano di assolvere ai propri doveri, ma anche di poter usufruire di quei sacrosanti diritti sempre più spesso attaccati e messi in discussione.

In attesa di un cortese cenno di riscontro, porgiamo Distinti saluti.

Per il Coordinamento Provinciale FP CGIL VVF
Paolo Donati